



Viale Toschi, 1  
43121 PARMA – ITALY

Centralino e Segreteria:  
+39 0521 282270  
+39 0521 207159

E-mail:  
prsd01000e@istruzione.it

**Liceo artistico statale Paolo Toschi – a.s. 2023-2024**

**Relazione finale**

**Classe 5A Indirizzo Architettura e Ambiente**

**Docente: Caterina Paterlini**

**Discipline: Italiano e Storia**

**a. Obiettivi specifici delle discipline**

Nel corso del quinto anno lo studio della Lingua e Letteratura italiana e della Storia si è orientato verso il raggiungimento delle seguenti competenze e abilità, tenendo conto degli obiettivi essenziali elencati:

COMPETENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI MINIMI
<b>ITALIANO</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura e inserire i testi nel sistema letterario e culturale di riferimento.</li> <li>• Comprendere la personalità, l'ideologia e la poetica degli autori.</li> <li>• Leggere e interpretare un testo cogliendone gli aspetti tematici, linguistici e retorico-stilistici.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale.</li> <li>• Riflettere in modo autonomo, interpretare e valorizzare le opere, anche in relazione al presente e allo specifico indirizzo di studi.</li> <li>• Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dall'Esame di Stato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i modelli culturali del secondo Ottocento e del Novecento, attraverso gli autori più significativi.</li> <li>• Saper contestualizzare le opere lette in un ambito più vasto, con accenni alle tematiche di altri autori europei del periodo.</li> <li>• Saper svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica dei testi in prosa o in versi.</li> <li>• Saper formulare commenti motivati e coerenti sulle tematiche affrontate dagli autori.</li> <li>• Saper rielaborare criticamente i contenuti appresi.</li> <li>• Saper trattare un argomento in modo pertinente ed esaustivo, utilizzando un lessico appropriato.</li> <li>• Saper produrre, sia oralmente che per iscritto, testi formalmente corretti, coerenti, coesi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti chiave e gli aspetti più significativi dei temi trattati.</li> <li>• Analizzare testi semplici individuando temi e strutture.</li> <li>• Collegare in modo coerente alcuni elementi all'interno dei contesti trattati.</li> <li>• Produrre sintesi brevi da una pluralità di dati.</li> <li>• Esprimersi in modo semplice, ma corretto.</li> </ul>



Viale Toschi, 1  
43121 PARMA - ITALY



Centralino e Segreteria:  
+39 0521 282270  
+39 0521 207159

E-mail:  
prsd01000e@istruzione.it

<b>STORIA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</li> <li>• Sviluppare la capacità di analisi sapendo cogliere in un fatto storico complesso le cause e gli effetti.</li> <li>• Sviluppare la capacità di sintesi mediante l'inserimento dei singoli avvenimenti nel flusso del divenire storico, attraverso l'individuazione di relazioni di continuità e rottura.</li> <li>• Promuovere la conoscenza dei problemi connessi alla realtà umana, anche contemporanea.</li> <li>• Esporre in forma chiara e coerente i fatti studiati.</li> <li>• Saper osservare e analizzare le connessioni e le reciproche influenze tra storia, società, cultura, arte.</li> <li>• Assimilare termini e concetti del linguaggio storiografico e arricchire il patrimonio lessicale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper presentare il periodo storico sotto i profili politico, economico, sociale, culturale.</li> <li>• Saper ricostruire i processi di trasformazione culturale, socio-economica e politico-istituzionale caratterizzanti il periodo preso in esame, cogliendo elementi di diversità e discontinuità.</li> <li>• Saper individuare gli elementi fondanti delle istituzioni della seconda metà del XIX e del XX secolo.</li> <li>• Saper cogliere il legame tra gli eventi storici trattati e il presente.</li> <li>• Saper utilizzare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti.</li> <li>• Saper analizzare e confrontare fonti storiche diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti più significativi dei temi trattati.</li> <li>• Collegare in modo semplice ma coerente i vari fattori dei fenomeni storici trattati.</li> <li>• Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali del lessico storico.</li> <li>• Collocare nel tempo i più significativi cambiamenti e le persistenze.</li> <li>• Operare semplici collegamenti tra passato e presente.</li> </ul>

**b. Risultati ottenuti in termini di conoscenze disciplinari e di competenze**



Viale Toschi, 1  
43121 PARMA - ITALY



Centralino e Segreteria:  
+39 0521 282270  
+39 0521 207159

E-mail:  
prsd01000e@istruzione.it

La classe, presa in carico quest'anno, ha nel complesso raggiunto gli obiettivi previsti per la conclusione del percorso liceale, in quanto le conoscenze (per le quali si rimanda ai programmi svolti), le abilità e le competenze disciplinari fondamentali, sia in Italiano sia in Storia, sono state acquisite dal gruppo nella sua interezza, seppur a livelli di approfondimento differenti, determinati dalle specificità e dall'impegno dei singoli.

Dal momento che nel corso del I periodo sono emerse notevoli criticità a livello di abilità di analisi del testo letterario e argomentativo e soprattutto di competenze di scrittura - con un terzo degli studenti che producevano prove scorrette, incerte o immature dal punto di vista espressivo e dei contenuti -, si è dedicato più tempo del previsto ad attività laboratoriali propedeutiche allo svolgimento della I prova. Compatibilmente con il poco tempo a disposizione, anche in questo campo si sono evidenziati progressi, più o meno accentuati a seconda dei casi; tuttavia, nelle prove scritte, alcuni studenti manifestano ancora lacune non trascurabili, sia a livello di struttura logico-sintattica del discorso, sia di rielaborazione dei saperi.

Relativamente al raggiungimento degli obiettivi di Italiano, al termine del percorso la classe non risulta omogenea, anche in ragione delle differenti condizioni di partenza degli studenti: più di un terzo di loro ha infatti raggiunto un livello complessivamente sufficiente, un terzo discreto; meno di un terzo degli studenti ha invece dimostrato di essere in grado di assumere nei confronti del sapere un atteggiamento attivo e critico, conseguendo risultati da molto buoni a ottimi. Leggermente superiori gli esiti in Storia: un terzo della classe ha conseguito risultati sufficienti, più di un terzo discreti; i restanti studenti hanno raggiunto un livello più che buono o eccellente, mostrando di saper approfondire i fatti storici in chiave personale e in un'ottica di decifrazione del tempo presente.

### **c. Partecipazione alle attività proposte, impegno e comportamento**

Il gruppo ha confermato l'impressione iniziale, mantenendosi aperto e disponibile al dialogo educativo, e ha contribuito a costruire un ottimo clima di lavoro, improntato al rispetto e alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi condivisi. La partecipazione alle attività proposte è andata crescendo con il tempo, così come il livello di interesse per gli argomenti trattati; solo pochi studenti hanno continuato a vivere la lezione come un momento trasmissivo, non superando la tendenza a un approccio "scolastico" e passivo nei confronti del sapere. Per quanto riguarda la frequenza, ha continuato invece a manifestarsi una certa tendenza alle assenze e soprattutto ai ritardi, tanto che sono stati necessari ripetuti richiami in tal senso. Per quel che concerne l'autonomia nello studio, la classe ha complessivamente dimostrato di saper organizzare il tempo e valorizzare le proprie caratteristiche e di aver maturato una buona competenza metacognitiva.

### **d. Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma**

Rispetto a quanto programmato nel piano di lavoro iniziale di Italiano, si segnala che è stato necessario ridurre il numero di testi e autori affrontati, da un lato per dare spazio al già menzionato potenziamento delle competenze di scrittura, dall'altro a causa della destinazione di un numero non trascurabile di ore, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, allo svolgimento di attività extra-disciplinari. Nonostante le frequenti rimodulazioni, si è comunque fatto in modo di preservare gli obiettivi fondamentali e specifici delle discipline.



Viale Toschi, 1  
43121 PARMA - ITALY

Centralino e Segreteria:  
+39 0521 282270  
+39 0521 207159

E-mail:  
prsd01000e@istruzione.it

Parma, 15 maggio 2024

F.to  
L'insegnante  
Caterina Paterlini

Si fornisce alla commissione d'Esame, in allegato, la griglia utilizzata durante l'anno per la valutazione degli elaborati scritti, comprensiva di modulazione per gli studenti con DSA.



## **RELAZIONE FINALE**

**A.S. 2023/2024**

**MATERIA: LINGUA INGLESE**

**INSEGNANTE: SILVIA NARDELLA**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> Architettura e Ambiente**

### **1) Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari**

#### **CONOSCENZE**

- Conoscere gli strumenti di base per la comprensione un testo letterario
- Conoscere i periodi letterari oggetto di studio nonché il quadro storico e culturale di riferimento
- Comprendere le idee chiave di un testo e ricostruirne le linee essenziali

#### **CAPACITA'**

- Esprimersi utilizzando la lingua straniera in modo preciso e appropriato
- Analizzare e rielaborare i contenuti acquisiti
- Affrontare la lettura di un testo in lingua straniera e comprenderne le linee essenziali
- Identificare le caratteristiche di un movimento letterario
- Collocare le opere ed i testi nel loro contesto letterario e culturale
- Lavorare in autonomia ed in gruppo

#### **COMPETENZE**

- Rielaborare ed esprimere in modo critico e personale i contenuti culturali acquisiti
- Effettuare collegamenti o confronti con altri testi dello stesso periodo e/o provenienti da culture ed epoche diverse
- Esplorare potenziali collegamenti interdisciplinari
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche ed esprimersi creativamente
- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico

Gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze sono stati raggiunti dalla totalità della classe, con livelli eterogenei.

La maggior parte della classe ha raggiunto livelli discreti o buoni. Alcuni studenti, con impegno e dedizione costante, hanno raggiunto profitti anche molto buoni riuscendo a esprimere, con un buon livello di competenza linguistica, la conoscenza dei contenuti con un buon grado di rielaborazione personale.

Un gruppo ristretto presenta delle incertezze nella produzione orale in lingua straniera a causa di lacune linguistiche unite, in alcuni casi, ad un metodo di studio non pienamente consolidato e ad un impegno non sempre costante: è talvolta necessario supportare l'esposizione e guidare verso una maggiore rielaborazione critica.



## **2) Comportamento della classe e partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo**

La classe ha avuto un comportamento educato e adeguato al contesto scolastico.

La partecipazione alle attività didattiche proposte è stata eterogenea: parte del gruppo classe ha partecipato attivamente alle lezioni, mostrando un buon livello di maturazione ed autonomia nello studio e regolarità nello svolgimento delle attività assegnate.

Alcuni studenti hanno necessitato di maggiori sollecitazioni alla partecipazione e ad una maggiore costanza nell'impegno domestico, anche per far fronte ad alcune valutazioni negative che sono state talvolta registrate in corso d'anno.

## **3) Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato**

Gli argomenti di letteratura inglese ed americana sono stati sviluppati in unità tematiche o cronologiche, facendo riferimento al contesto culturale e storico in cui le opere sono state generate e sottolineando per analogia o per contrasto dei collegamenti con opere di altri periodi e correnti letterarie, nonché stimolando collegamenti con le altre discipline.

Rispetto alla programmazione del piano di lavoro iniziale, è stata necessaria una rimodulazione degli argomenti o moduli a causa di attività extra-disciplinari e/o per permettere un adattamento ai ritmi di apprendimento dei discenti.

È stata dedicata particolare attenzione all'approccio al testo letterario in lingua straniera attraverso la lettura ed analisi di estratti delle opere studiate con l'obiettivo di coglierne gli elementi di letterarietà e di svilupparne gli spunti di riflessione e discussione.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di rinforzo linguistico per consolidare la competenza comunicativa in lingua straniera e supportare l'esposizione orale.

Si allega programma svolto.

La docente  
Silvia Nardella

**Classe 5A ARC**

**A.S 2023-24  
RELAZIONE FINALE**

**del docente di SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

a) partecipazione e impegno della classe:

la classe ha seguito le attività proposte con interesse e impegno migliorando le proprie capacità raggiungendo complessivamente un profitto buono.

b) livelli di conoscenze disciplinari possedute:

è stata raggiunta una buona conoscenza teorica e pratica degli argomenti proposti.  
E' stata acquisita una cultura sportiva intesa come igiene e costume di vita inoltre, c'è stata la consapevolezza del ruolo determinante che assume l'attività motoria nella società odierna.

c) competenze raggiunte e autonomia nello studio:

attraverso esercizi a corpo libero sono state migliorate le qualità condizionali (forza velocità resistenza) e coordinative (coordinazione equilibrio destrezza ecc.) dei singoli alunni.  
Sono state acquisite le nozioni teoriche riguardanti vari sport di squadra e individuali.

firma  
f.to BASSI MASSIMO

## **Classe V A ARCHITETTURA**

### **A.S. 2023/2024 RELAZIONE FINALE**

#### **del docente di Filosofia**

#### **1. Risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari**

Gli obiettivi disciplinari del quinto anno sono:

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper ricostruire le linee di pensiero fondamentali degli autori esaminati
- saper cogliere i nessi causali e logici nelle argomentazioni dei filosofi
- saper analizzare un testo e di coglierne le problematiche essenziali
- saper definire le principali problematiche filosofiche e riconoscerne le varie dimensioni (metafisica, gnoseologica, logica, etica, politica, epistemologica, estetica).
- Saper riconoscere le specificità della filosofia, le svolte essenziali della sua storia interna e il suo rapporto con le altre forme del sapere e della cultura, con particolare riferimento ai prodotti letterari ed artistici

La maggior parte della classe è composta da alunni che ha conseguito un livello sufficiente o discreto di conoscenze disciplinari. Solo pochi alunni mostrano conoscenze e competenze buone o ottime. La maggior parte del gruppo classe risulta autonomo nello studio e ha raggiunto competenze adeguate, mentre un piccolo gruppo ha difficoltà oggettive che solo per qualcuno sono compensate dall'impegno profuso. Infatti, qualcuno ancora fatica a sviluppare un metodo efficace e a dimostrare il possesso delle competenze richieste.

#### **2. Partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo.**

La partecipazione alle attività educative è stata negli anni scorsi attiva, quest'anno si è un poco spenta divenendo per lo più passiva: il gruppo classe ha di solito



ottemperato alle richieste del docente con collaborazione, ma spesso faticando a dialogare riflettendo sugli argomenti proposti. Nella maggior parte degli alunni l'impegno profuso è finalizzato al superamento della verifica più che all'approfondimento della disciplina.

### **3. Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato**

L'attività pianificata è stata parzialmente limitata in questa classe dal numero di ore effettivamente svolte in filosofia: al momento 49 sulle 66 ore curricolari previste. Tale ridotto numero di ore è dovuto alle numerose uscite per attività formative ed educative di cui si riconosce l'utilità per lo sviluppo della personalità e delle competenze dell'alunno, ma certamente ha contribuito a rendere lo svolgimento dell'attività didattica disciplinare talora discontinuo determinando difficoltà sia all'insegnante nel portare a termine l'attività così come era stata pianificata sia agli studenti nel seguire con puntualità e consapevolezza.

### **4. Comportamento della classe.**

Dal punto di vista comportamentale l'atteggiamento complessivo della classe è stato sostanzialmente corretto e collaborativo. Qualcuno tende ancora a defilarsi dall'attività proposta, ma i più mostrano un comportamento corretto.

### **5. Eventuali casi problematici.**

Nel gruppo classe sono presenti alcuni alunni che hanno richiesto, nel corso del triennio, un'attenzione particolare e che hanno saputo crescere e maturare rispetto le loro difficoltà.

Parma, 08/05/2024

Anna Cavazzini



## *Relazione finale Laboratorio di Architettura*

CLASSE 5 ^ A Architettura

A.S. 2023/2024

Docente: proff.ssa Sonia Adamo

### PARTECIPAZIONE E IMPEGNO DELLA CLASSE:

La classe, dal punto vista delle competenze acquisite, si può descrivere attraverso una suddivisione per gruppi: un primo gruppo possiede autonomia e metodo di elaborazione progettuale, sebbene si dimostri ancora molto scolastico, ovvero non ha maturato quella volontà d'indagine e curiosità che stimola l'aspetto creativo; un secondo gruppo ha acquisito consapevolezza delle necessità di progetto ma possiede molteplici lacune operative; un ultimo gruppo è digiuno delle principali conoscenze che un percorso progettuale richiede, trascinando nel corso del triennio una sorta di apatia disciplinare.

La proposta operativa di tematiche legate al territorio, al design e alla realtà in generale, in cui loro stessi vivono, non ha scaturito particolare attenzione.

L'impegno e la partecipazione si sono rivelati altalenanti, con scarsa consapevolezza delle tempistiche di consegna.

## LIVELLI DI CONOSCENZE DISCIPLINARI POSSEDUTE:

In generale le competenze di base nella progettazione architettonica sono sufficienti per la maggioranza dei ragazzi, l'aspetto rielaborativo dal punto di vista creativo è ancora molto acerbo sebbene, come riportato sopra, una parte della classe sia più curiosa e partecipativa.

La maggioranza ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenza nel disegno digitale e buone capacità pittoriche, soprattutto per quanto riguarda la fase a schizzo e illustrativa. Risulta più carente la componente tecnica nella definizione delle tavole di progetto.

## COMPETENZE RAGGIUNTE E AUTONOMIA NELLO STUDIO:

Facendo riferimento a quanto esposto sopra, il grado di autonomia nell'elaborazione progettuale risulta nel complesso positivo.

Parma 08/05/2024

Sonia Adamo

## RELAZIONE DOCENTE

Anno scolastico 2023-2024  
Classe 5 A ARCHITETTURA

Prof. Severgnini Alberto  
Materia Religione

### **a) Partecipazione e impegno della classe:**

La classe ha dimostrato, generalmente, di accettare il programma proposto conseguendo un profitto complessivamente BUONO. Non sono poi mancati episodi di smarrimento, apatia, che hanno compromesso, a volte, il raggiungimento di risultati positivi per tutto l'organico classe. Si può inoltre affermare che gli alunni hanno contribuito a far sì che la lezione settimanale non fosse solo un incontro, ma anche un momento di crescita personale.

### **b) Livelli di conoscenze disciplinari possedute**

Attraverso l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica gli alunni hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita. Essi sanno in particolare accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana; conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.

### **c) Competenze raggiunte e autonomia nello studio**

Hanno maturato capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. In tal modo gli alunni sono passati gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Sono così capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

Parma 06 Maggio 2024

firma  
SEVERGNINI ALBERTO

**Classe V A ARCHITETTURA AMBIENTE**

**A.S. 2023/24**

**RELAZIONE FINALE**

**del docente di STORIA DELL'ARTE**

**Maria Cristina Alfieri**

**a) partecipazione e impegno della classe:** La classe si è mostrata attenta, gli allievi hanno partecipato in modo attivo e maturo al lavoro scolastico, presentando nell'approccio ai contenuti ed alle dinamiche interdisciplinari, capacità di riflessione critica. Gli studenti sono supportati inoltre da un linguaggio specifico che si è fatto sempre più adeguato e corretto, nonché da una consapevole ed autonoma organizzazione del lavoro scolastico. Solo pochi ragazzi hanno ancora qualche difficoltà, forse dovuta ad incertezze espositive e ad uno studio non sempre costante.

**b) livelli di conoscenze disciplinari possedute:** Gli alunni sanno leggere un'opera d'arte avvalendosi del codice iconografico che identificano nei differenti contesti, come anche riassumere le caratteristiche peculiari di un artista o di un movimento. Sono pertanto consapevoli di dover procedere secondo diversi e graduali livelli d'indagine stilistico-formale ed iconologica, oltre a considerare il contesto storico di appartenenza.

**c) competenze raggiunte e autonomia nello studio:** Gli alunni hanno nel corso del triennio maturato un interesse per la materia, che ha portato quasi tutti a raggiungere, capacità di rielaborazione critica e di collegamenti interdisciplinari. In alcuni lo studio degli argomenti trattati avviene in modo non sempre autonomo e risulta talvolta frammentario.

Parma,08/05/2024

**Classe 5° A ARCH**  
**A.S. 2023-2024**  
**RELAZIONE FINALE**  
del docente di **DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE**  
Prof. Paolo RUGGIERO

**a) Partecipazione e impegno della classe:** Il lungo percorso disciplinare che ha orientato nel triennio gli studenti della classe ad indirizzo architettonico (Discipline Progettuali in Architettura e Ambiente) ha concentrato, per quest'ultimo anno, l'interesse degli studenti in direzione della "movimentazione" dello spazio architettonico (tema della casa a schiera, casa a torre con significati quali Parallelasse, Raumplan, Promenade...), ma anche della riqualificazione urbana in chiave URBAN Green con soluzioni di recupero di spazi urbani da riqualificare sotto il profilo della partecipazione cittadina (PCTO CHIESI Farmaceutica). I diversi progetti sono stati ideati ed elaborati ciascuno dopo una serie di lezioni "aperte" in aula, durante le quali ciascuno studente, stimolato da immagini architettoniche di opere similari realmente eseguite (visionate su monitor touch o dalla lettura di teorie o concetti pubblicati su riviste o monografie architettoniche), ha attivamente partecipato al dibattito d'aula trasformando successivamente le proprie conoscenze in materia compositiva, in abilità e competenze progettuali pratiche: dapprima sotto forma di schizzi prospettici e poi in vere rappresentazioni tecniche del disegno di architettura (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettive....) anche con l'uso del disegno infografico e della colorazione al Marker o acquerello. L'importanza del concept progettuale (considerato anche che al sottoscritto è stata assegnata questa classe per la prima volta proprio in quest'ultimo anno 23-24), si è pensato di dedicare parte del primo semestre particolarmente all'importanza del processo o concept progettuale e dunque alla fase dello schizzo prospettico realizzato a mano (con acquerello o marker). Di fatto il processo è stato interpretato ed assimilato dagli studenti in modo strutturale, nel senso che ciascuno ha saputo ricrearsi (personalmente) l'iter o percorso necessario alla stesura e definizioni di un'idea progettuale in modo da esternarne una chiara idea progettuale: da un oggetto di design, ad una residenza o piazza cittadina (quest'ultimo tema ripreso anche nel significato civico di luogo urbano con azione anche educativa: Città educante).

**b) Livelli di conoscenze disciplinari acquisite:** Lo studente, successivamente ad una fase di analisi e studio delle opere architettoniche moderne e contemporanee, da cui ha acquisito la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici e tecnici come fondamentali valori mnemonici interagenti con il proprio processo creativo progettuale, ha compreso le diverse modalità di sviluppo dell'iter progettuale, così da gestirne, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura, al contesto ambientale ed al ruolo educante ed accentrativo dei luoghi urbani. In tal senso le capacità compositivo/progettuali di ciascuno studente si sono arricchite della competenza dinamica e mutante di un luogo, ampliandone la creatività o concept dello stesso progetto (vedi Chiesi Farmaceutica o esperienza con ambienti ideati con IKEA). In definitiva, ciascuno ha sviluppato competenze in ordine alla capacità di padroneggiare l'iter progettuale (come nel caso delle case a torre) che dall'idea primitiva, alla progettazione finale del progetto in scala, passi dagli schizzi prospettici preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale, realizzato proprio grazie al supporto sinergico tra l'iter progettuale consolidato ed il laboratorio di architettura.

**c) Competenze raggiunte e autonomia nello studio:** L'aver monitorato con costanza i progressi di ciascuno studente mediante osservazioni dirette in aula, l'aver osservato ed appuntato su un diario di bordo i piccoli progressi/miglioramenti di ciascuno studente (pre-consegna del disegno "in fase di cantiere"), ha permesso di confermare il quadro di competenze raggiunto da ciascun allievo in ordine alla evoluzione disciplinare didattica e dunque del processo progettuale. Lo studente è in grado, nella sua duplice accezione, di analizzare e interpretare le procedure ideative "sottese" alla realizzazione di opere architettoniche esistenti (attraverso rilievi grafici in scala, schizzi...idea sottesa), ma anche di elaborare e predisporre autonomamente nuovi progetti personali, che ripercorrono un iter o metodo progettuale consolidato in cui la funzione compositiva legata ad esigenze funzionali, estetiche e strutturali gioca un ruolo fondamentale, insieme a nuove trattazioni che ne espandono e coniugano il senso progettuale inteso anche come luogo urbano educante e rispettoso di soluzioni tecniche sostenibili per l'ambiente.

Altre applicazioni che hanno favorito gli studenti nella loro personale consapevolezza progettuale:

- Simulazione Esame di Stato (quale 2° Prova): L'idea di progettare uno "Spazio all'aperto adibito a mercato del pesce con attività di piccole ristorazioni in un contesto urbano esistente" è stata svolta secondo le modalità tipiche del lavoro dell'esame di maturità; i lavori sono stati prodotti durante un intervallo di sei ore consecutive (per tre giornate continue), durante le quali lo studente ha elaborato proposte progettuali secondo il concept acquisito nel corso dell'ultimo triennio di studi e realizzando un modello tridimensionale (maquette).

#### - VISITE D'ISTRUZIONE EFFETTUATE:

Visita alla 56° Biennale d'Arte di Venezia;

Visita al Villaggio Olivetti di Ivrea (Patrimonio dell'Unesco 2018) con architetture razionaliste dei grandi Maestri Italiani del Movimento Moderno;

Visita alla Fondazione Prada in Milano (Studio OMA – Rem KOOLHASS);

#### - PCTO SVOLTI:

1. L'esperienza **IKEA e DESIGN NORDICO** prevede una serie di comunicazioni da parte di Designer operanti nel territorio emiliano, nonché di collaboratori nella progettazione e realizzazione di oggetti di design (dall'oggetto di uso quotidiano, alla progettazione di arredo per ambiente intero). L'idea è quella di trasferire agli studenti una metodologia progettuale che sappia coniugare al meglio le necessità ed abitudini quotidiane (vivere) con l'ideazione di prodotti di design armonici con le nostre esperienze personali e particolarmente con l'estetica percettiva e l'ergonomia d'uso, in particolare orientando l'ideazione e la creazione oggettistica verso il significato di sostenibilità materico/ambientale (uso e riciclo).

2. L'esperienza con **CHIESI Farmaceutica (Visioni Architettoniche)**, riprende dalle considerazioni del "Concorso di riqualificazione dell'edificato storico della Chiesi (Concorso internazionale 2023)" in cui la riconversione degli ex spazi ad uso industriale, saranno riformulati dagli studenti accrescendone di nuovo significato il vuoto urbano dismesso, con un senso di aggregatività sociale definito anche in spazio/piazza Educante o di relazione al contesto e di recupero urbano e sociale.

3. L'esperienza **ARTE DELLA MURATURA A SECCO** (Comune di CASSIO) prevede oltre alla conoscenza della tecnica della composizione di murature a secco (case in sasso) anche l'applicazione diretta, e dunque lo sviluppo della competenza necessaria al taglio dei sassi stessi, secondo la regola stereometrica e del montaggio secondo la regola dell'arte (uso di scalpelli e mazzetta). Ad attività teoriche istruite da architetti legati al territorio della Val Baganza, si sono alternati vivi momenti laboratoriali grazie alla saggia esperienza di maestri bottegai ancora relative ad attività di lavorazione della pietra mediante realizzazione di murature "a secco".

4. L'esperienza **REVIT CAD** si propone di migliorare le competenze ed abilità legate all'uso del sistema grafico computerizzato. In particolare alla modellazione tridimensionale quale momento di affiancamento dello sviluppo dell'idea di progettuale, si svilupperanno competenze anche nel campo della gestione progettuale sotto il profilo della rappresentazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali del manufatto (strutture, chiusure, partizioni, rivestimenti ..).

5. L'esperienza del **PARKLET** mira a riqualificare una struttura esistente composta con **PALLET** lignei mediante una nuova rifunzionalizzazione dello spazio (intesa come piazza scolastica) antistante l'ingresso del Liceo Ulivi di Parma. Gli studenti, con un approccio progettuale proiettato verso il recupero e riutilizzo di materiali di risulta, hanno ideato uno spazio pubblico ricettivo (in sostituzione degli stalli per la sosta delle auto) in cui strutture e superfici lignee unite ad un pensiero di verde pensile, generano spazi ombreggiati e ideali per sostare nei momenti antecedenti e successivi al suono della campanella.

5. L'esperienza di **ARCHITETTURA INCONTRA ARCHITETTI** (ex studenti del Liceo Toschi) approfondisce trattazioni e argomentazioni che ciascun professionista (ospite) ha sviluppato nella propria personale carriera professionale. Le discussioni saranno concentrate sulla mera descrizione del "metodo o concept" progettuale che ha guidato e indirizzato il progetto dalle fasi ideative (preliminari) a quelle produttive (esecutive) ripercorrendo anche gli aspetti legati al fondamentale binomio esigenze/costi della committenza. Nello specifico taluni hanno personalmente ricevuto gli studenti a Milano c/o la "Fondazione Prada" illustrandone il concept progettuale. Obiettivo è stato quello di fornire agli studenti una viva esperienza metodologica progettuale maturata dal diretto esercizio nel campo della progettazione di interni e dell'architettura in generale.

PARMA, 15 MAGGIO 2023